



CENTRO STUDI SEA

ISSN 2240-7596

AMMENTU

**Bollettino Storico, Archivistico e
Consolare del Mediterraneo (ABSAC)**

N. 2

gennaio - dicembre 2012

www.centrostudisea.it/ammentu/

Direzione

Martino CONTU (direttore), Giampaolo ATZEI, Manuela GARAU.

Comitato di redazione

Lucia CAPUZZI, Maria Grazia CUGUSI, Lorenzo DI BIASE, Maria Luisa GENTILESCHI, Antoni MARIMÓN RIUTORT, Francesca MAZZUZI, Roberta MURRONI, Carlo PILLAI, Domenico RIPA, Maria Elena SEU, Maria Angel SEGOVIA MARTI, Frank THEMA, Dante TURCATTI, Maria Eugenia VENERI, Antoni VIVES REUS, Franca ZANDA.

Comitato scientifico

Pasquale AMATO, Università di Messina - Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (Italia); Juan Andrés BRESCIANI, Universidad de la República (Uruguay); Margarita CARRIQUIRY, Universidad Católica del Uruguay (Uruguay); Giuseppe DONEDDU, Università di Sassari (Italia); Luciano GALLINARI, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR (Italia); Elda GONZÁLEZ MARTÍNEZ, Consejo Superior de Investigaciones Científicas (Spagna); Antoine-Marie GRAZIANI, Università di Corsica Pasquale Paoli - Institut Universitaire de France, Paris (Francia); Rosa Maria GRILLO, Università di Salerno (Italia); Victor MALLIA MILANES, University of Malta (Malta); Roberto MORESCO, Società Ligure di Storia Patria di Genova (Italia); Fabrizio PANZERA, Archivio di Stato di Bellinzona (Svizzera); Roberto PORRÀ, Soprintendenza Archivistica della Sardegna (Italia); Didier REY, Università di Corsica Pasquale Paoli (Francia), Sebastià SERRA BUSQUETS, Universidad de las Islas Baleares (Spagna); Cecilia TASCA, Università di Cagliari (Italia).

Comitato di lettura

La Direzione di AMMENTU sottopone a valutazione (referee), in forma anonima, tutti i contributi ricevuti per la pubblicazione.

Responsabile del sito

Stefano ORRÙ

AMMENTU - Bollettino Storico, Archivistico e Consolare del Mediterraneo (ABSAC)

Periodico annuale pubblicato dal Centro Studi SEA di Villacidro.

Registrazione presso il Tribunale di Cagliari n° 16 del 14 settembre 2011.

ISSN 2240-7596 [online]

c/o Centro Studi SEA

Via Su Coddu de Is Abis, 35

09039 Villacidro (VS) [ITALY]

SITO WEB: www.centrostudisea.it

E-MAIL DELLA RIVISTA: ammentu@centrostudisea.it

Sommario

Presentazione	3
Presentation	5
Présentation	7
Presentación	9
Apresentação	11
Presentació	13
Presentada	15

DOSSIER

Atti del convegno internazionale 1840-2010 SARDEGNA - URUGUAY. Dai 170 anni di amicizia e di rapporti culturali e commerciali ai nuovi possibili scenari di sviluppo economico Cagliari-Villacidro 25-26 novembre 2010 a cura di Giampaolo Atzei e Martino Contu	17
– GIAMPAOLO ATZEI - MARTINO CONTU Introduzione	19
– GIANLUCA BORZONI Profili politico-diplomatici del trattato di amicizia, commercio e navigazione tra Regno di Sardegna e Repubblica Orientale dell’Uruguay del 29 ottobre 1840	21
– CARLO PILLAI I rapporti economici tra Sardegna e Sud America nel XIX secolo	26
– MARTINO CONTU Consoli e vice consoli della Repubblica Orientale dell’Uruguay in Sardegna tra XIX e XX secolo	35
– RAÚL D. CHEDA ESPIGA Una historia de la unificación italiana en América. Juan Bautista Fá (1839 - 1904) combatiente de la integridad	49
– MARIO JUAN BOSCO CAYOTA ZAPPETTINI Dos historias uruguayas: la “Virgen de los Treinta y Tres Orientales”; la figura de la Beata Madre Maria Francesca Rubatto y su amistad con el médico de familia Giovanni Antonio Crispo Brandis de Codrongianos	66
– GIAMPAOLO ATZEI Juan Carlos Fa Robaina: parlamentare, emigrato di terza generazione, con la passione per la saggistica	72
– DOMENICO RIPA Uno scrittore uruguayano di origine sarda: Osvaldo Crispo Acosta e la sua opera	78

FOCUS	
Consoli e consolati stranieri tra Settecento e Ottocento in Sardegna e Corsica	89
a cura di Manuela Garau	
– MANUELA GARAU Introduzione	91
– GIAMPAOLO SALICE L'invenzione della frontiera. Isole, Stato e colonizzazione nel Mediterraneo del Settecento	93
– ANTOINE-MARIE GRAZIANI Un témoin de la révolution française en Corse : le consul napolitain Francesco Bigani	114
– CARLO PILLAI Novas appizus de is maltesus in Sardigna a is tempus de is piemontesus	132
FOCUS	
Visite pastorali in età moderna e contemporanea	135
a cura di Cecilia Tasca	
– CECILIA TASCA Introduzione	137
– CECILIA NUBOLA L'importanza delle visite pastorali dal punto di vista storico	139
– DON GIANCARLO ZICHI L'uso delle visite pastorali e delle relations ad limina nello studio della storia della Chiesa sarda aspetti generali	148
– MANUELA GARAU La Fonte Visitale e i <i>Montes de Piedad</i> : le <i>respuestas</i> al questionario del 1761 del vescovo di Ales Giuseppe Maria Pilo	154
– CECILIA TASCA «Decreti dati nella visita dei Monti di Soccorso dei villaggi di dentro» da Antonio Raimondo Tore, vescovo di Ales-Terralba, nel 1834	173
– MATTEO BARAGLI Visite pastorali in terra di mezzadria: il clero e le popolazioni contadine nella Toscana d'inizio '900	200
Ringraziamenti	219

In memoriam di prof. Tito Orrù (1928-2011)

Consoli e vice consoli della Repubblica Orientale dell'Uruguay in Sardegna tra XIX e XX secolo

Martino CONTU
Centro Studi SEA

Abstract

Throughout documentary sources held in the State Archives of Cagliari and, above all, in the General National Archives and the Historical Diplomatic Archives of the Eastern Republic of Uruguay it has been possible to trace back the presence of consuls and deputy consuls of Uruguay in the Kingdom of Sardinia between the years 1840-1847, and in the Kingdom of Italy in the period between 1864 and 1942. This essay provides some information on the extra Consular activities of the consul Francesco Nobilione (1907-1930) and finishes with the withdrawal of the license to the deputy honorary consul Goffredo Mameli (1930-1942) in January 1942, when Uruguay broke off diplomatic relations with the fascist regime and withdraw the licenses to all the consuls and deputy honorary consuls operating in the Kingdom of Italy

Keywords

Uruguayan consuls and deputy consuls in Sardinia, Uruguay, Kingdom of Sardinia, Kingdom of Italy, Girolamo Onnis, Luigi Grillo, Francesco Nobilioni, Goffredo Mameli

Estratto

Attraverso fonti documentarie provenienti dall'Archivio di Stato di Cagliari e, soprattutto, dall'Archivio Generale della Nazione e dall'Archivio Storico Diplomatico della Repubblica Orientale dell'Uruguay, si ricostruisce la presenza dei consoli e dei vice consoli dell'Uruguay nel Regno di Sardegna negli anni 1840-1847, e nel Regno d'Italia nel periodo compreso tra il 1864 e il 1942. Il saggio fornisce alcune informazioni sull'attività extraconsolare del console Francesco Nobilioni (1907-1930) e si chiude con il ritiro della patente al vice console onorario Goffredo Mameli (1930-1942) quando l'Uruguay, interrompendo, nel gennaio del 1942, le relazioni diplomatiche con il regime fascista, decretò il ritiro delle patenti per tutti i consoli e i vice consoli onorari che operavano nel Regno d'Italia.

Parole chiave

consoli e vice consoli uruguaiani in Sardegna, Uruguay, Regno di Sardegna, Regno d'Italia, Girolamo Onnis, Luigi Grillo, Francesco Nobilioni, Goffredo Mameli

1. Premessa

Allo stato attuale delle ricerche, sono decisamente contenute le notizie sull'attività del Consolato della Repubblica Orientale dell'Uruguay a Cagliari nei secoli XIX e XX, così come sono ridotte al lumicino le informazioni sul ruolo esercitato dai consoli e dai vice consoli di quel Paese nell'esercizio delle loro funzioni. Nonostante in questi ultimi anni siano apparsi alcuni contributi specifici sui rapporti tra la Sardegna e l'Uruguay¹ a partire proprio dai primi decenni dell'Ottocento e che hanno trattato anche il tema delle presenze vice consolari nel capoluogo sardo tra gli anni Quaranta e Ottanta del XIX secolo², abbiamo, invece, scarsissime informazioni sulle

¹ Per un quadro aggiornato sui contributi pubblicati in questi ultimi anni sui rapporti tra la Sardegna e l'Uruguay e sul fenomeno dell'emigrazione sarda nella Banda Orientale, si rimanda al testo di MANUELA GARAU, *Fonti bibliografiche dell'emigrazione sarda in Uruguay e dei rapporti sardo-uruguaiani nella più recente storiografia (2006-2012)*, in «RiMe - Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea», n. 8, giugno 2012, pp. 163-189 <<http://rime.to.cnr.it/>> (29 dicembre 2012).

² Si vedano, in particolare, i contributi di MARTINO CONTU, *L'interesse dell'Uruguay per le miniere della Sardegna in un inedito documento dell'Archivio General de la Nación di Montevideo (1865)*, in IDEM, *Studi, ricerche e contributi storiografici sulla Sardegna contemporanea. 10° anniversario Edizioni del Centro Studi SEA (2002-2012)*, Aipsa,

rappresentanze consolari uruguaiane nella Sardegna della prima metà del Novecento. Più in generale, le poche notizie sull'argomento sono state reperite all'interno di alcuni fondi documentari custoditi presso l'Archivio di Stato di Cagliari³ e, in Uruguay, presso due archivi pubblici di Montevideo: l'Archivo General de la Nación⁴ e l'Archivo Histórico Diplomático⁵. L'analisi delle fonti documentarie, unitamente a una ricognizione delle principali fonti bibliografiche, ha permesso di tracciare un primo quadro, per quanto non esaustivo, sul ruolo del Consolato dell'Uruguay a Cagliari e dei suoi consoli e vice consoli. Tra questi, la figura maggiormente conosciuta, non tanto per la sua attività consolare quanto piuttosto per la sua attività di imprenditore e di politico, è quella di Francesco Nobilioni, console dell'Uruguay nel capoluogo sardo negli anni 1907-1930. Su questa figura, con riferimento specifico alla sua attività extraconsolare, soffermeremo maggiormente la nostra attenzione per poi dedicare alcune righe al suo successore, Goffredo Mameli, vice console del piccolo paese latino-americano negli anni 1930-1942.

2. I vice consoli dell'Uruguay a Cagliari nel periodo 1840-1864 e negli anni Ottanta del XIX secolo

Nel 1840, l'anno in cui a Torino veniva firmato il *Trattato di Amicizia, Commercio e Navigazione tra S.M. il Re di Sardegna e la Repubblica Orientale dell'Uruguay*⁶, il governo uruguaiano, attraverso gli uffici del Consolato Generale di Genova, nominò a Cagliari un vice console. Infatti, il console generale José Gavazzo inoltrò al Ministero degli Esteri del proprio Paese la richiesta di aumentare il numero dei vice consoli uruguaiani nel Regno Sardo, rispetto a quelli già previsti con il Decreto del 4 agosto 1834, affermando l'esigenza di ratificare la nomina di un vice console a Nizza nella persona di Luis José Sauvagne e «otro Agente en la Capital de la Isla de Cerdeña (en Cagliari) endonde también fueron a abrigarse algunos Buques Nacionales»⁷. «L'intensificarsi dei rapporti commerciali tra i due paesi e l'incremento del numero degli arrivi nei porti del Regno Sardo di navi battenti bandiera uruguaiana, incluso il porto di Cagliari, resero necessaria la presenza di autorità vice consolari in grado di

Cagliari 2012, (Collana "Master"), pp. 49-60 (già pubblicato in RAFFAELE CALLIA, MARTINO CONTU (a cura di), *Storia dell'industria mineraria nel Guspinese Villacidrese tra XVIII e XX secolo*, vol. II, *L'Ottocento*, Centro Studi SEA, Villacidro 2008, (Collana "Ammentu", 6), pp. 161-178); MARTINO CONTU, *Le relazioni italo-uruguaiane, l'emigrazione italiana e la rete consolare della Banda Orientale nel Regno Sardo e nell'Italia unita con particolare riferimento ai vice consoli uruguaiani in Sardegna*, in «Ammentu. Bollettino Storico, Archivistico e Consolare del Mediterraneo» (ABSAC), n. 1, gennaio-dicembre 2011, pp. 103-117 <<http://www.centrostudisea.it/ammentu/>> (29 dicembre 2012); IDEM, *Introduzione a CONSOLATO ONORARIO DELL'URUGUAY A CAGLIARI, Trattato di Amicizia, Commercio e Navigazione tra S.E. il Re di Sardegna e la Repubblica Orientale dell'Uruguay (1840)*, Centro Studi SEA - Consolato Onorario dell'Uruguay a Cagliari, Villacidro-Cagliari 2010, pp. 13-14.

³ ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI (d'ora in poi AS CA), Segreteria di Stato e Guerra, II Serie, Cartella 33, *Consolato di Uruguaj dal 1840 al 1847*.

⁴ ARCHIVO GENERAL DE LA NACIÓN DE URUGUAY (d'ora in poi AGNU), CONSULADO DE ITALIA.

⁵ ARCHIVO HISTÓRICO DIPLOMÁTICO DE URUGUAY, MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES, (d'ora in poi AHJU, MRE), *Archivalia Varia*.

⁶ *Trattato di Amicizia, Commercio e Navigazione tra S.M. il Re di Sardegna e la Repubblica Orientale dell'Uruguay (1840)*, [testo a stampa in lingua italiana], s.l., s.d.; ora in CONSOLATO ONORARIO DELL'URUGUAY A CAGLIARI, *Trattato di Amicizia, Commercio e Navigazione*, cit., pp. 17-32. Per la versione in lingua spagnola, cfr. *Uruguay - Cerdeña. Tratado de Amistad, Comercio y Navegación*, Turin, 29 de octubre de 1840, in REPUBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY, SECRETARIA DEL SENADO DOCUMENTACION Y ANTECEDENTES LEGISLATIVOS, *Tratados y Convenios Internacionales suscritos por Uruguay en el periodo Mayo de 1830 a Diciembre de 1870, Registro alfabético por materias e índices*, Tomo I, Montevideo 1993, pp. 77-86. Con la Legge n. 238 del 12 novembre 1842, il Senato e la Camera dei Rappresentanti dell'Uruguay autorizzarono il potere esecutivo a ratificare il Trattato. Questo, infatti, venne ratificato a Parigi il 17 aprile del 1843.

⁷ AGNU, MRE, Caja 1748, Carpeta 5, *Relaciones de los Estados Italianos*, año 1840, CONSULADO GENERAL DE LA REPUBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY EN LOS ESTADOS DE S.M. SARDA, Rapporto n. 29, indirizzato al Exmo Señor Ministro de Estado en el Departamento de Relaciones Exteriores Montevideo, Genova, Junio 5 de 1840.

tutelare gli interessi dei cittadini della *Banda Oriental*»⁸. Ecco perché, nell'Isola, venne nominato un vice console, nella persona di Girolamo Onnis. Sappiamo, da alcuni documenti conservati all'Archivio di Stato di Cagliari, che il vice console rappresentò la Repubblica Orientale dell'Uruguay in Sardegna dal 1840 al 1847⁹. Purtroppo, il materiale conservato nell'archivio statale del capoluogo sardo, costituito da un insieme di 14 lettere che Onnis inviò alla Segreteria di Stato e di Guerra di Torino per comunicare sia le sue partenze verso la penisola, sia il nome del rappresentante che lo avrebbe sostituito durante la sua temporanea assenza, il console di Svezia Antonio Thorel, non ci fornisce notizie utili a ricostruire l'attività di quel consolato. Abbiamo, invece, qualche altra informazione sull'arrivo al porto di Cagliari di navi battenti bandiera uruguaiana che convalida la richiesta da parte delle autorità uruguaiane di nominare un vice console a Cagliari, ma che ci dà anche certezza del fatto che il porto della capitale sarda, anche se per un breve periodo, fu meta intermedia, nel Mediterraneo, dei mezzi navali che partivano da Montevideo e che avevano come destinazione ultima il porto di Genova.

Da fonti uruguaiane apprendiamo, invece, della nomina di un nuovo vice console a Cagliari, avvenuta nel 1864, alcuni anni dopo la trasformazione del Regno di Sardegna in Regno d'Italia. Il console generale di Genova, Santiago Bottini, in una nota inviata al Ministro Segretario di Stato dell'Uruguay richiese l'approvazione della nomina di 5 nuovi vice consoli¹⁰, compreso quello di Cagliari, che sarebbero andati a incrementare il Corpo consolare uruguaiano in Italia¹¹. Il Ministero, con nota del 27 febbraio 1864, approvò la proposta del console generale, risultando nominati i seguenti vice consoli: l'avvocato Alberto Alvisini a Milano, l'avvocato Leopoldo Giacconi a Firenze, Gaspare Bagozini (figlio) a Napoli, Santiago Sciallero a Sestri Ponente, Luigi Grillo a Cagliari¹².

Neanche un anno dopo, nel novembre del 1865, il nuovo console generale dell'Uruguay in Italia, Antonio Gavazzo, propose al Ministro Segretario di Stato di nominare un console a Cagliari nella persona del proprietario e commerciante cagliaritano Giuseppe Melis, per l'importanza che la Sardegna rivestiva in campo minerario e per l'utilità che l'Uruguay avrebbe potuto trarre dal commercio dei minerali sardi¹³. La risposta del Ministro fu negativa per la nomina a console del Melis, proponendo, invece, di nominarlo vice console¹⁴.

⁸ CONTU, *Le relazioni italo-uruguaiane*, cit., p. 110.

⁹ Cfr. AS CA, Segreteria di Stato e Guerra, II Serie, Cartella 33, *Consolato di Uruguay dal 1840 al 1847*, dal n. 4 al n. 17.

¹⁰ AGNU, CONSULADO DE ITALIA, Caja n. 373, Legajo 315, Carpeta n. 52, SANTIAGO BOTTINI (CONSOLE GENERALE DELLA REPUBBLICA ORIENTALE DELL'URUGUAY), *Lettera Al Ex.mo Señor Ministro Secretario de Estado en el Dep.o De Rel.s Est.s, Montevideo*, Génova, Enero 5 de 1864.

¹¹ Cfr. CONTU, *Le relazioni italo-uruguaiane*, cit., pp. 114-115.

¹² AGNU, CONSULADO DE ITALIA, Caja n. 373, Legajo 315, Carpeta n. 52, MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES, Nota inviata al console generale della Repubblica Orientale dell'Uruguay in Genova, Montevideo, 27 febbraio 1864. Dai dati custoditi presso l'AHDU, risulta che la designazione di Luigi Grillo avvenne in data 26 febbraio 1864.

¹³ AGNU, CONSULADO DE ITALIA, Caja n. 373, Legajo 349, Carpeta (senza numero), CONSULADO GENERAL DE LA REPÚBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY EN ITALIA, Nota del console generale Antonio Gavazzo al Ministro Segretario di Stato del Dicastero di Relazioni Estere di Montevideo, Genova, 21 novembre 1865. Cfr., inoltre, Ivi, MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES, Resoconto della richiesta del console generale Antonio Gavazzo inviata al Ministro Segretario di Stato dell'Uruguay, con risposta, (Montevideo), 14 gennaio 1866.

¹⁴ AGNU, CONSULADO DE ITALIA, Caja n. 373, Legajo 349, Carpeta (senza numero), Nota del Ministero delle Relazioni Estere dell'Uruguay al console generale Giuseppe Gavazzo, relativa all'autorizzazione per la nomina del sig. Giuseppe Melis alla carica di vice console a Cagliari, (Montevideo), 14 gennaio 1866.



N.º 844.

Roma Agosto 20 de 1881.

Señor Ministro,

Congo el honor de poner en conocimiento de
vuestro Ministerio que habiéndose al teniente don
Luigi Pini, Consul de la República en Cagliari
y don de Cardata, en virtud de su residencia en
servicio de esta Legación a donante la ausencia
del titular con donde se ha pasado, el vicario
de la consular oficina queda a cargo del Sr.
D. don Rafael Grillo, como firma autógrafa con
tanto incluso conjuntamente con el Sr. Pini.
Saluda a V. E. con la mas alta consideración.

P. Antonimi de J.

A S. E. el Señor Ministro de Relaciones Exteriores de la
República Ori. del del Uruguay. - Montevideo. -

AGNU, LEGACION DE LA REPUBLICA EN ITALIA, Caja n. 378, Legajo 484, Carpeta 78, LEGACION DE LA REPUBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY, Nota n. 844, con la quale il capo Legazione Antonimi comunica al Ministero delle Relazioni Estere di Montevideo l'assenza del vice console di Cagliari, Luigi Grillo, e la sua sostituzione con Raffaele Grillo, Roma, 20 agosto 1881.

Probabilmente, Giuseppe Melis non accettò la carica propostagli, così come è verosimile che Luigi Grillo, nominato, come detto, nel febbraio del 1864, abbia continuato a svolgere le funzioni di vice console, anche se ignoriamo per quanto tempo abbia continuato a ricoprire quella carica. Sappiamo, invece, da più fonti, che venne nuovamente nominato vice console nel capoluogo isolano, - la designazione è dell'8 luglio 1881 - e che durante le sue assenze venne sostituito da Raffaele Grillo¹⁵.

3. Francesco Nobilioni, imprenditore dagli affari multisetoriali, primo console dell'Uruguay a Cagliari (1907-1930)

Nato nel 1847 nella città di Iglesias¹⁶ da padre ligure, Angelo (trasferitosi in Sardegna da Savona verso il 1838), e da madre iglesiente, Annica Atzeni, ma divenuto - poco più che trentenne - cagliaritano (di residenza ma anche per la prevalenza degli affari multisetoriali concentrati a Cagliari: laterizi ed edilizia, miniere e finanza come rappresentante di istituti bancari)¹⁷, Francesco Nobilioni ha legato il suo nome e le fatiche di molti dei 95 anni¹⁸, quanti furono quelli che visse, al servizio a pro della comunità: così come consigliere e presidente della Camera di commercio - dieci mandati lunghi vent'anni, dal 1899 al 1919, e per quattro anni presidente¹⁹ -, così come consigliere di sconto della succursale della Banca d'Italia e consigliere generale del Banco di Napoli, così anche e, soprattutto, come consigliere provinciale e consigliere e assessore municipale e sindaco del capoluogo: in municipio per un buon quarto di secolo, sindaco²⁰ nel 1911, nonché - per lo più come delegato del Comune - consigliere d'amministrazione e/o presidente di numerosi enti sociali, o filantropici²¹: dal Ricovero di mendicità all'Istituto dei sordomuti, dalla Congregazione di carità e Monte di pietà all'Ospedale civile, dall'Asilo infantile della Marina all'Istituto dei ciechi, di cui fu fra i promotori²². A tale proposito sarebbe da ricordare, perché indicativa della sua collocazione ideale e religiosa ed anche - specularmente - della dignità con cui assolveva alla rappresentanza pubblica, un breve episodio che riempì molte pagine dei giornali locali nel 1896: allorché accolse di buon grado il soccorso finanziario offerto dalla locale loggia massonica appunto all'Istituto dei ciechi da lui guidato, superando il fuoco di sbarramento dei cattolici clericali i quali dalle parrocchie, dall'associazionismo, dalle famiglie della nobiltà

¹⁵ AHDU, Lista informatica dei consoli e vice consoli in Italia; AGNU, LEGACION DE LA REPUBLICA EN ITALIA, Caja n. 378, Legajo 484, Carpeta 78, LEGACION DE LA REPUBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY, Nota n. 844, con la quale il capo Legazione Antonimi comunica al Ministero delle Relazioni Estere di Montevideo l'assenza del vice console di Cagliari, Luigi Grillo, e la sua sostituzione con Raffaele Grillo, Roma, 20 agosto 1881; AGNU, MRE, 2° SECCION, Sintesi della citata Nota n. 844, (Montevideo), 23 settembre 1881; AGNU, MRE, Risposta alla Nota n. 844 del capo Legazione Antonini, Montevideo, 23 settembre 1881.

¹⁶ Era nato il 22 febbraio del 1847.

¹⁷ Sull'attività imprenditoriale di Francesco Nobilioni, con particolare riferimento al settore minerario, cfr. ANTONIO GRANELLA, *Due borghesi illuminati. Angelo e Francesco Nobilioni, pionieri minerari*, in «Argentaria», Nuova Serie, n. 8, dicembre 1999, pp. 109-118; in particolare, si vedano le pagine 113-118.

¹⁸ Si spense il 26 febbraio del 1942.

¹⁹ LUISA PIRAS, *Francesco Nobilioni*, in GIUSEPPE PALETTA (a cura di), *Dizionario biografico dei presidenti delle Camere di commercio italiane (1862-1944)*, tomo II, Unioncamere - Rubettino, Roma-Soveria Mannelli 2005, pp. 672-674; PAOLO FADDA, *I presidenti della Camera di commercio: Francesco Nobilioni. Un esponente della nuova borghesia degli affari nella fertile stagione delle grandi trasformazioni*, in «Sardegna Economica», n. 4, 2000, <<http://images.ca.camcom.gov.it/f/Sardegnaeconomica/n./n.42000e.pdf>> (29 dicembre 2012); MARIA DOLORES DESSI, *Segnali di modernità nell'età giolittiana*, in LORENZO DEL PIANO et al., *La Camera di commercio di Cagliari (1862-1997). Storia economica e società in Sardegna dal dominio sabauda al periodo repubblicano*, vol. II, 1900-1965, Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari, Cagliari 1997, pp. 65-67.

²⁰ FRANCESCO ATZENI, *Il Movimento cattolico a Cagliari dal 1870 al 1915*, ESA, Cagliari 1983, pp. 191-195; GIANFRANCO MURTAS, *Nobilioni cento anni fa eletto sindaco*, in «Sardegna Economica», n. 1, 2011, pp. 65-76.

²¹ Documenti sulla sua attività di consigliere di amministrazione e di presidente di enti sociali e filantropici si trovano in ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI CAGLIARI, Sezione III, Cat. II, b. 159, *Ospizi 1906-1926*.

²² MURTAS, *Nobilioni cento anni fa eletto sindaco*, cit., pp. 67-68; FADDA, *I presidenti della Camera di commercio: Francesco Nobilioni*, cit.

nera esigevano rifiutasse il denaro di “satana”, proprio nel nome della sua fede religiosa²³.

E d'altra parte, nel suo ufficio di pubblico amministratore numerose volte si trovò a fronteggiare pressioni e scomuniche degli ambienti clericali che non gli perdonavano il suo liberalismo politico: così ad esempio nel 1903, quando in un manifesto d'omaggio al 20 settembre, d'omaggio cioè alla conquista di Roma da parte dell'Italia unita, offerse anche la sua firma, che fu, anzi, la prima - come facente funzione di sindaco - in unione a quella di svariati altri esponenti dell'associazionismo liberale. Furibondo, sarcastico e irriverente fu il commento del quotidiano «La Sardegna Cattolica»²⁴. A cui immediata giunse la sua risposta: «quantunque credente, non sono clericale né massone, e della mia coscienza voglio essere io solo giudice dopo Dio»²⁵. E ancora, e per concludere su questo curioso aspetto di un amministratore che non fa prevalere il dogma religioso sul dovere del cittadino e rappresentante della pubblica istituzione. Nella marzo del 1911, quando è ormai assunto alla carica di sindaco del capoluogo, eccolo incaricare l'assessore alla Pubblica Istruzione - il giurista Giuseppe Borgna - a celebrare il cinquantesimo anniversario dell'unità d'Italia, mentre Nobilioni si trovava a Roma per celebrare la ricorrenza della proclamazione (27 marzo 1861), da parte del Parlamento di Torino, di Roma capitale d'Italia. Dirà in quella circostanza l'assessore delegato:

Il voto con cui il Parlamento, non più subalpino ma italiano, proclamò immancabile l'annessione di Roma, fu un vero miracolo di civile e politica sapienza. Quel voto schiuse al sentimento religioso un più largo e puro orizzonte... Grazie a quel voto, al caos, triste eredità del medioevo, succedettero definitivamente l'ordine e la luce (...). E tutti i cuori, pur pensando a Colui che per effetto della proclamazione ed elevazione di Roma a capitale d'Italia, è tornato e per sempre ai santi studi, re delle preci e signore del sacrificio, come s'augurava l'animo nobilissimo di Alessandro Manzoni, del poeta della Fede che baciò la mano del re e strinse al petto Garibaldi, i due che rappresentavano le forze regolari e le volontarie della patria redenta, ma la letizia, o signori, non può fiorire piena e schietta, che sul terreno della concordia (...)²⁶.

Questo episodio contribuì ad accelerare la crisi politica, togliendo al sindaco cattolico liberale la possibilità di amministrare in maniera efficace. Infatti, nell'estate del 1911, i consiglieri clericali ritirarono la fiducia alla giunta, e l'amministrazione Nobilioni cadde, dando spazio a un nuovo esecutivo guidato da Ottone Bacaredda all'insegna di ancor più accentuato liberalismo laico e democratico²⁷.

Alcuni anni prima della sua breve esperienza come primo cittadino di Cagliari, il 17 maggio del 1907, Nobilioni venne nominato console onorario del governo dell'Uruguay in Sardegna²⁸. Prima di quella data, nel 1894²⁹, aveva fatto esperienza

²³ GIANFRANCO MURTAS, *Novant'anni fa a Cagliari una polemica su 50 lire offerte in beneficenza. Clericali e massoni*, in «L'Unione Sarda», 26 ottobre 1986.

²⁴ *Una nuova conquista (intangibile?) del libero pensiero*, in «Sardegna Cattolica», 18 settembre 1903.

²⁵ *Risposta*, in «Sardegna Cattolica», 19 settembre 1903.

²⁶ «L'Unione Sarda», 29 marzo 1911. Si veda, inoltre, MURTAS, *Nobilioni cento anni fa eletto sindaco*, cit., pp. 73-74.

²⁷ Notizie sulla figura del consigliere e sindaco di Cagliari Ottone Bacaredda si trovano in ATZENI, *Il movimento cattolico*, cit., pp. 74, 93, 121, 147, 150, 162-163, 165, 182, 185, 187, 191-193, 195-196. Per un quadro sulla figura del sindaco secondo la visione di parte del movimento repubblicano di Cagliari, cfr. GIANFRANCO MURTAS, *L'Edera sui Bastioni. I repubblicani a Cagliari nell'età di Bacaredda*, Le Volpi, (Cagliari) 1988. In particolare, si veda il capitolo *In Libia la guerra, in municipio Bacaredda superstar*, pp. 523-558.

²⁸ AH DU, Lista informatica dei consoli e dei vice consoli uruguaiani in Italia, cit.

²⁹ FRANCESCO CORONA, *Guida di Cagliari*, s.l., 1894, p. 219.

consolare come vice console del Nicaragua, carica che risulta egli avesse anche nel 1911³⁰ e ancora nel 1915³¹ ma, in quest'ultimo anno, come console onorario della piccola repubblica centro-americana.

Nel 1907, a gennaio, qualche mese prima di esercitare le funzioni di console dell'Uruguay, Nobilioni venne eletto presidente della Camera di commercio di Cagliari³².

Sempre quell'anno, nelle nuove vesti di rappresentante legale dell'ente camerale, nell'adunanza XV, tenutasi il 10 novembre, nel commentare, in termini entusiastici, una relazione statistica sull'Uruguay ricevuta in omaggio, ebbe modo di parlare ai consiglieri di amministrazione di quella lontana Repubblica nei seguenti termini:

Omaggio di una interessantissima relazione statistica di quello Stato il quale si trova in continuo progresso, osservando il Presidente, che lo sviluppo delle sue ricchezze, della sua civiltà va di pari passo coll'aumento notevole della sua popolazione, che in poco più di un secolo si è oltre decuplicata.

Sono lieto, soggiunse il Presidente, di poter ciò rilevare perché questa Repubblica ha con la nostra nazione intimi, cordiali rapporti; ed i nostri connazionali vi trovano ospitale accoglienza, sì che il numero degli italiani ivi residenti è quasi eguale a quello di tutte le altre nazioni³³ riunite insieme.

Si tratta dell'unico intervento/articolo, pubblicato dal «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari» sull'Uruguay³⁴ nel periodo della presidenza Nobilioni (1907-1911), cui si aggiunge alla voce *Omaggi* del n. 1 del medesimo «Bollettino» dell'8 febbraio del 1911 la notizia dell'omaggio di una copia della Rivista dell'Associazione rurale dell'Uruguay³⁵. All'interno del «Bollettino», più spazio ebbero, invece, gli interventi e gli articoli che dedicavano attenzione ad altri paesi dell'America Latina, soprattutto all'Argentina, al Brasile, al Cile³⁶ e, in minor misura, tra gli altri, al Messico³⁷ e all'Ecuador³⁸. Per quanto riguarda l'Argentina, sfogliando le pagine del «Bollettino», si passa dalle comunicazioni relative agli omaggi di libri e

³⁰ IDEM, *Indicatore annuale della città e della provincia di Cagliari*, 1911, p. 156.

³¹ IDEM, *Guida di Cagliari*, Società Tipografica Sarda, Cagliari 1915, p. 206.

³² Il 15 gennaio del 1907, in prima adunanza, con 7 voti favorevoli e 3 schede bianche, Nobilioni venne eletto presidente della Camera di commercio di Cagliari dal Consiglio di amministrazione dell'ente camerale (cfr. «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», anno VII, n. 1, 20 gennaio 1907, p. 1 e ss).

³³ Per un'analisi della numerosa comunità italiana presente in Uruguay e, soprattutto, a Montevideo, già alla fine dell'Ottocento, si rimanda al contributo di GIAMPAOLO ATZEI, *La comunità italiana in Uruguay nella seconda metà dell'Ottocento: invito all'emigrazione e testimonianza nel libro "Montevideo e la Repubblica dell'Uruguay" di Giosuè E. Bordini (1885)*, in «RiMe - Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea», n. 8, giugno 2012, pp. 103-135 <<http://rime.to.cnr.it>> (29 dicembre 2012).

³⁴ *Repubblica dell'Uruguay*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. VII, n. 15, 18 novembre 1907, p. 6.

³⁵ *Omaggi* (dono della Rivista dell'Associazione rurale dell'Uruguay), in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. XI, n. 1, 8 febbraio 1911, p. 19.

³⁶ *Esposizione del Chili*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. X, n. 3, 22 aprile 1910, p. 10; donazione alla Camera di Commercio della pubblicazione *Breve descrizione della Repubblica del Cile* («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. X, n. 3, 22 aprile 1910, p. 13); del Discorso letto da S.E. il Presidente della Repubblica, all'apertura delle sessioni ordinarie al Congresso Nazionale («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. X, n. 5, 28 ottobre 1910, p. 10); e della *Statistica industriale della Repubblica del Cile pel 1909*, («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. XI, n. 3, 30 marzo 1911, p. 12) da parte del cav. Giovanni Ravenna, console del Cile a Cagliari.

³⁷ Donazione del volume *Il commercio del Messico e la linea di navigazione con l'Italia* da parte del dott. Salvatore Giannò, addetto alla Regia Legazione d'Italia in Messico («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. XI, n. 1, 8 febbraio 1911, p. 19); *L'importazione delle mandorle negli Stati Uniti del Messico*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. XI, n. 6, 18 giugno 1911, pp. 21-22.

³⁸ *Esportazioni per Quito (Equatore)*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. X, n. 6, 8 dicembre 1910, p. 17.

opuscoli da parte del console dell'Argentina a Cagliari, il comm. Michele Cugusi³⁹, o di rappresentanti diplomatici⁴⁰, agli articoli sull'esportazione del formaggio sardo nel Plata⁴¹, sulle esposizioni internazionali⁴² e sulle relazioni commerciali con la Repubblica Argentina⁴³. Per quanto invece riguarda il Brasile, si segnalano gli omaggi alla Camera di alcuni libri⁴⁴ e l'acquisto di 40 copie della monografia del deputato cagliaritano Giuseppe Palomba, intitolata *L'Italia ed il Brasile*⁴⁵, «l'importo delle quali va devoluto a favore dell'Istituto dei ciechi di Cagliari»⁴⁶.

Il presidente Nobilioni si attivò per rilanciare l'attività portuale di Cagliari e perché le navi che facevano servizio transoceanico, potessero far scalo nel porto della città: «Ha pure la Camera chiesto ed ottenuto promessa di favorevole provvedimento, che le navi che prestano servizio transoceanico facciano scalo a Cagliari, agevolando così l'invio delle merci che in quelle lontane regioni troverebbero utile collocamento»⁴⁷. Promessa che rimase tale, con l'isola tagliata fuori dalle rotte transoceaniche a vantaggio di altri porti italiani, ma anche esclusa dalla riduzione dei costi di viaggio per partecipare a congressi ed esposizioni finalizzati alla promozione del *made in Italy* a vantaggio di imprenditori di altre regioni: «In occasione di congressi e di esposizioni i promotori si attivano per ottenere facilitazioni nei viaggi per tutte le regioni dimenticando la Sardegna che «è terra italiana per un passato glorioso, per la sua posizione geografica, per le sue patriottiche aspirazioni»»⁴⁸.

³⁹ Omaggi alla Camera da parte del console dell'Argentina a Cagliari: Regolamento e programma dell'Esposizione internazionale di Buenos Aires del 1909 per commemorare la rivoluzione del maggio 1810; Bollettino del Ministro dell'Agricoltura della Repubblica Argentina; *Manuale per il viaggiatore - vademecum della Repubblica Argentina*, comprendente anche una parte relativa al Brasile, alla Repubblica Orientale dell'Uruguay, al Cile e alla Bolivia («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. IX, n. 6, 20 giugno 1909, p. 9); *Statistica geografica della Repubblica Argentina* (opuscolo) («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. IX, n. 11, 28 dicembre 1909, pp. 11-12; *Relazione statistica geografica della Repubblica e delle sue risorse, come paese favorevole all'immigrazione europea e L'allevamento e l'agricoltura nel 1908*, 3 voll. («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. X, n. 5, 28 ottobre 1910, p. 10).

⁴⁰ Cfr. «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. IX, n. 4, 1 aprile 1909, pp. 6-7.

⁴¹ *Importazione di formaggi nella Repubblica Argentina*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. X, n. 1-2, 12 febbraio 1910, pp. 10-11; *Esportazione di formaggio nella Repubblica Argentina*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. X, n. 4, 11 giugno 1910, p. 16.

⁴² *Esposizione di Buenos Aires nel 1910*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. X, n. 1-2, 12 febbraio 1910, p. 10.

⁴³ *Relazioni commerciali e la Repubblica Argentina*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. XI, n. 6, 18 giugno 1911, p. 18.

⁴⁴ *Brasile moderno*, pubblicazione donata da Aldon Milanez, ingegnere civile, delegato della propaganda ed esposizione economica del Brasile («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. VIII, n. 5, 30 maggio 1908, p. 6); *Il Brasile attuale di Arthur Dias*, pubblicazione di 632 pagine («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. VIII, n. 6, 20 luglio 1908, pp. 4-5); MANUEL BERNARDEZ, *Il Brasile, la sua storia, il suo lavoro, il suo avvenire* («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. IX, n. 10, 16 novembre 1909, p. 9); Discorsi parlamentari del dottor Pedro de Toledo attuale ministro d'agricoltura, libro donato dalla Giunta Repubblicana di San Paolo (Brasile) («Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. XI, n. 10, 2 dicembre 1911, p. 8).

⁴⁵ GIUSEPPE PALOMBA, *L'Italia ed il Brasile*, Tipografia Industriale, Cagliari 1908.

⁴⁶ *Acquisto monografie*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. VIII, n. 8, 18 ottobre 1908).

⁴⁷ *Servizio transoceanico*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. VIII, n. 10, 10 novembre 1908, p. 5.

⁴⁸ *Offensiva dimenticanza*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. VIII, n. 10, 10 novembre 1908, cit., p. 6.

3188-89

LN°363127

1079 Agosto 23

MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES.-

Montevideo, 22 de Agosto de 1930.-

Vista la nota número 795, fecha 7 de Julio último, del Consulado General en Génova;

EL PRESIDENTE DE LA REPUBLICA,

ACUERDA Y DECRETA:

ARTICULO 1°- Acéptase la renuncia que del cargo de Cónsul honorario en Cagliari ha presentado el señor Francisco Nobilioni, agradeciéndosele los servicios prestados.-

ARTICULO 2°- Comuníquese, etc.-

Comptegua

Francisco S. ...

a/

REPUBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY

MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES

SECCIÓN DE ASUNTOS

SIRVASE CITAR

N. B. - Indíquese en la respuesta la Sección, el número y la fecha de la presente, en cada oficio tratada de un solo asunto.

AHDU, MRE, Archivalia Varia, Caja 1, Carpeta 34, Francisco Nobilioni. Aceptase su renuncia del mismo cargo, MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES, SECCION DE ASUNTOS, Accettazione della rinuncia alla carica di Console onorario a Cagliari, Montevideo, 22 de agosto de 1930.

Eletto sindaco di Cagliari, il 23 marzo del 1911, per questioni di incompatibilità, rassegnerà, «con rammarico», le dimissioni da presidente dell'ente camerale. E mentre il Consiglio di amministrazione della Camera porge le felicitazioni al comm. Nobilioni per l'elezione a primo cittadino della città⁴⁹, egli ringrazia i colleghi per l'opera prestata, augurando che «le vostre e mie speranze, miranti allo sviluppo economico dell'isola nostra, tanto più diretta, quanto maggiore è l'infelicità che la persegue, abbiano a realizzarsi fra non lungo tempo, affinché anche a me, benché tarda mi sia l'età, venga concesso di vedere la Sardegna gareggiare con le più ricche, con le più civili, con le più evolute regioni d'Italia»⁵⁰.

Chiusa l'esperienza di sindaco della città e di presidente della Camera di commercio, Nobilioni continuò a svolgere attività politica-amministrativa come consigliere comunale e a prestare la sua opera come rappresentante dell'ente camerale e, nei primi anni Venti, prima dell'avvento della dittatura fascista, mantenne la carica di presidente dell'Istituto dei ciechi, firmando, nel 1925, la relazione morale economica dell'ente cagliaritano⁵¹. Continuò, inoltre, quasi ininterrottamente, a svolgere le funzioni di console dell'Uruguay⁵² sino al 1930, quando si dimise dall'incarico⁵³.

4. Goffredo Mameli: nuovo vice console a Cagliari dal 1930 alla rottura, nel 1942, dei rapporti diplomatici tra l'Uruguay e l'Italia fascista

Francesco Nobilioni presentò formale rinuncia all'incarico di console onorario dell'Uruguay, - nonostante i tentativi del Consolato generale di Genova di invitarlo a non dimettersi - giustificando tale scelta per la sua età avanzata e per problemi di salute⁵⁴. Propose, però, al Consolato generale di essere sostituito da Goffredo Mameli, commerciante, «persona culta», figlio del console dell'Ecuador a Cagliari, come viene riportato in una nota del console generale al Ministro degli Esteri Rufino T. Dominguez, il quale poi aggiunge: «Solicitud informes de nuestra Legacion la que en respuesta me hizo saber que el Gobierno Italiano vería con agrado su designacion. Es por estos antecedentes, que propongo a dicho señor Goffredo Mameli para el cargo vacante, salvo mejor opinion del Sr Ministro (...)»⁵⁵.

Il Ministro uruguayano accolse la proposta e Mameli, con decreto del Ministero degli Esteri dell'Uruguay del 22 agosto del 1930 venne nominato vice console nella città di Cagliari⁵⁶.

Ricevuta la patente consolare e l'exequatur, Mameli esercitò le funzioni consolari anche negli anni del secondo conflitto mondiale, sino a quando l'Uruguay ruppe le relazioni con l'Italia di Mussolini. Nel 1941, il governo dell'Uruguay, sempre più filo-americano, concesse agli Stati Uniti base aeree e navali, mentre nel gennaio del

⁴⁹ «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. XI, n. 3, 30 marzo 1911, p. 1.

⁵⁰ *Dimissioni del presidente*, in «Bollettino della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari», a. XI, n. 3, 30 marzo 1911, cit., p. 6.

⁵¹ ISTITUTO DEI CIECHI IN CAGLIARI, *Relazione morale economica del presidente Comm. Francesco Nobilioni fatta nel 22 febbraio 1925 all'Assemblea Generale dei Soci che a voti unanimi deliberava la pubblicazione*, Tipografia G. Floris Marcello, Cagliari 1925.

⁵² Nel 1915, la carica di console dell'Uruguay risultava vacante (CORONA, *Guida di Cagliari*, cit., p. 206).

⁵³ AHDU, MRE, *Archivalia Varia*, Caja 1, Carpeta 34, *Francisco Nobilioni. Aceptase su renuncia del mismo cargo*, MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES, SECCION DE ASUNTOS, Accettazione della rinuncia alla carica di Console onorario a Cagliari, Montevideo, 22 de agosto de 1930; e Ivi, LEGACIÓN DEL URUGUAY ROMA, Nota n. 784/4, «Al Señor Ministro de Relaciones Exteriores Don RUFINO T. DOMINGUEZ», Roma, Octubre 27 de 1930.

⁵⁴ AHDU, MRE, *Archivalia Varia*, Caja 1, Carpeta 34, *Francisco Nobilioni. Aceptase su renuncia del mismo cargo*, CONSULADO GENERAL DEL URUGUAY, Nota n. 795, indirizzata al Sr. Don Rufino T. Dominguez, Ministro de Relaciones Exteriores, Genova, 7 Julio de 1930.

⁵⁵ *Ibidem*.

⁵⁶ AHDU, MRE, *Archivalia Varia*, Caja 1, Carpeta 29, *Goffredo Mameli, Vice Consul Honorario del Uruguay en Cagliari. Nomenclamiento*, MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES, SECCION DE ASUNTOS, Decreto di nomina di Goffredo Mameli alla carica di vice console a Cagliari, Montevideo, 22 agosto 1930.

1942, subito dopo l'attacco giapponese alla base navale statunitense di Paerl Harbor del 7 dicembre 1941, troncò le relazioni diplomatiche con i paesi dell'ASSE: Germania, Giappone e Italia⁵⁷. Infatti, a seguito del decreto del 25 gennaio 1942, con il quale venne stabilita la rottura delle relazioni diplomatiche, commerciali e finanziarie con l'Impero del Giappone, il Reich tedesco e il Regno d'Italia⁵⁸, e di un altro decreto, recante la stessa data, relativo alla cancellazione delle Patenti di consoli e di vice consoli onorari in Italia, il presidente della Repubblica uruguaiana decretò il ritiro delle patenti per tutti i consoli e i vice consoli onorari che operavano nel Regno. Si trattava, nell'ordine, dei consoli onorari di Bologna, Como, Messina, Firenze, Savona, La Spezia, Varese e dei vice consoli di Savona, Chiavari, Venezia, Catania, Alessandria, Milano (2), Genova, Trieste, Napoli, Livorno, Salerno, Roma e Cagliari⁵⁹.

⁵⁷ HEBERT HERRING, *Storia dell'America Latina*, Rizzoli, Milano 1971 (tit. or. *A History of Latin America from the Beginnings to the Present*, Alfred A. Knopf, New York 1968), p. 1127.

⁵⁸ Cfr. *Ruptura de relaciones. Se rompen las diplomaticas, comerciales y financieras con Japon, Alemania e Italia*, Montevideo, Enero 25 de 1942, in *Registro nacional de leyes, decretos y otros documentos de la República Oriental del Uruguay*, año 1942, vol. I, Imprenta Nacional, Montevideo 1943, pp. 77-78.

⁵⁹ Cfr. AHDM, MRE, *Archivalia Varia*, Caja 1, Carpeta 29, *Goffredo Mameli, Vice Consul Honorario del Uruguay en Cagliari. Nomenclatura*, MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES, CONSULARES, Decreto di cancellazione delle patenti consolari, Montevideo, 31 gennaio 1942.

1549/30

CONSULADO GENERAL DEL URUGUAY

N° 795

Genova, 7 Julio de 1930



Sr Don RUFINO T. DOMINGUEZ
Ministro de Relaciones Exteriores

Handwritten notes:
1549 1930
Genova 4 1930

MONTEVIDEO

Señor Ministro :

En oportunidad se elevó a ese Ministerio la renuncia presentada por el Consul en Cagliari, Don Francisco Nobilioni, documento que fué elevado despues de una gestion infructuosa del que suscribe, para que continuara en el desempeño del cargo. El Sr Nobilioni fundamenta su resolucion en su avanzada edad y el mal estado de su salud. Posteriormente recibí una carta en la que me proponía para sustituirlo al Sr Goffredo Mameli, comerciante, persona culta e hijo del Consul del Ecuador en dicha ciudad. Solicité informes de nuestra Legacion la que en respuesta me hizo saber que el Gobierno Italiano vería con agrado su designacion.

Es por estos antecedentes, que propongo a dicho señor Goffredo Mameli para el cargo vacante, salvo mejor opinion del Sr Ministro a quien saluda con su mas alta consideracion.

P/c.

Handwritten signature: Rufino T. Puyo

Handwritten notes and stamps:
RECEBIDO
18 JUL 1930
N. 1669/30

AH DU, MRE, Archivalia Varia, Caja 1, Carpeta 34, Francisco Nobilioni. Aceptase su renuncia del mismo cargo, CONSULADO GENERAL DEL URUGUAY, Nota n. 795, indirizzata al Sr. Don Rufino T. Dominguez, Ministro de Relaciones Exteriores, Genova, 7 Julio de 1930.

5185-86-87

LN 363128

1669 9/30
Agosto 23

MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES.

Montevideo, 22 de Agosto de 1930.

Vista la nota número 795, fecha 7 de Julio último, del Consulado General en Génova;

EL PRESIDENTE DE LA REPUBLICA,

ACUERDA Y DECRETA:

ARTICULO 1º- Nómbrase Vice Cónsul honorario en Cagliari al señor Goffredo Mameli.

ARTICULO 2º- Expedase la Patente respectiva, comuníquese, etc.

Caupategno

Pedro E. Domingo

a

N 1549/30

REPUBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY

MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES

SECCIÓN DE ASUNTOS

SIRVASE CITAR

M. B. - Indíquese en la respuesta la Sección, el número y la fecha de la presente, en caso efecto trátese de un solo asunto.

AHDU, MRE, Archivalia Varia, Caja 1, Carpeta 29, Goffredo Mameli, Vice Consul Honorario del Uruguay en Cagliari. Nombramiento, MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES, SECCIÓN DE ASUNTOS, Decreto de nomina di Goffredo Mameli alla carica di vice console a Cagliari, Montevideo, 22 agosto 1930.

MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES

Comunicación de Designaciones Consulares

Montevideo, *1669* *1930*

Montevideo, Enero 31 1942

CONSULARES.

nl

VISTOS: el decreto de fecha 25 de enero de 1942, por el que se rompen las relaciones diplomáticas, comerciales y financieras con los Gobiernos del Imperio del Japón, del Reich Alemán y del Reino de Italia, y el de la misma fecha sobre cancelación de las Patentes de Cónsules y Vicecónsules Honorarios en Italia,

EL PRESIDENTE DE LA REPUBLICA,

ACUERDA Y DECRETA:

ARTICULO 1º.-Déjense sin efecto las designaciones para Cónsules y Vicecónsules Honorarios de la República de los cónsules señores: EUGENIO DALLA NOCE, en / Bologna; ALBERTO E. PIZZOCHERO, en Como; JOSE GALIGIAN, en Messina; GILBERTO A. FRASCHETTI RUI, en Florencia; DOMINGO ANTONIO DE PEO, en Savona; JORGE ELLIURE, RAPOLS, en Spezia; EMILIO SPINACI, en Varese y Vicecónsules señores: CARLOS BEOGE, en Savona; / LUIS M. DEVOTI, en Chiavari; G. B. RUFFINI, en Venecia; SALVADOR FRANCISCO COSTANZO, en Catania; FRANCISCO LEBANO, en Alejandría; GERMAN SCHUSSELIN, en Milán; GOFFREDO MAMELI, en Cagliari; TORQUATO LEONANI, en Milán; OCTORINO COPPETI, en Génova; CARLOS GEROLIMICH, en Trieste; ANTONIO NAFAEL LEBANO, en Nápoles; AGUSTIN LEBANO ANSELMI, en Liorna; LUIS FELIPE LEBANO, en Salerno y ESTANISLAO CASANOVA en Roma.

ARTICULO 2º.-Comuníquese, etc.

ENTRADA
31 ENE. 1942
SECCION DE
ASUNTOS CONSULARES

AHDM, MRE, Archivalia Varia, Caja 1, Carpeta 29, Goffredo Mameli, Vice Consul Honorario del Uruguay en Cagliari. Nombramiento, MINISTERIO DE RELACIONES EXTERIORES, CONSULARES, Decreto di cancellazione delle patenti consolari, Montevideo, 31 gennaio 1942.